

Xiyao Wang

Il Faraone Sommerso

21.07.2026
31.07.2026

MASSIMODECARLO Pièce Unique è lieta di presentare *Il Faraone Sommerso*, una mostra personale di Xiyao Wang, la prima dell'artista presso la sede parigina della galleria.

La mostra di Wang prende in prestito il titolo da un'aria dell'omonimo oratorio settecentesco di Francesco Nicola Fago, che narra dell'esercito del faraone riconsegnato alle acque del mare. Nell'incisione interpretata da Philippe Jaroussky, il brano ha accompagnato Wang per tutto il periodo di realizzazione di queste opere.

"Il titolo *Il Faraone Sommerso* deriva da un brano che mi ha accompagnata intensamente mentre realizzavo questi due dipinti. Ciò che mi ha attratta non è stata soltanto l'immagine stessa del 'faraone sommerso', ma anche il sentimento che racchiude: la sensazione di sprofondare in un altro livello del tempo, della memoria e della coscienza".

I titoli scelti da Wang hanno sempre funzionato in questo modo. Non rappresentano, afferma, "una spiegazione dell'opera, ma un modo per aprire un'ulteriore dimensione percettiva. Il titolo crea una connessione tra il dipinto, la mia esperienza personale e una memoria culturale o emotiva più ampia". *Il Faraone Sommerso* richiede di essere letto in questa stessa prospettiva.

Questa sensazione prende forma, come accade sempre nel suo lavoro, prima ancora che esista un'immagine. Interrogata sull'origine di una nuova serie, Wang descrive qualcosa di più simile a un mutamento atmosferico che a un'idea:

"Le mie opere non nascono solitamente da un'immagine specifica, ma da uno stato di percezione intensificata: una particolare sensibilità verso i sottili cambiamenti del mondo, come la luce, la temperatura, il colore e i ritmi della natura. La pittura mi permette di cogliere queste esperienze spesso trascurate, e di trasformarle in un'altra forma di esistenza".

Tali sensazioni "si trasformano gradualmente in linee, ritmi e spazi sulla tela" – quella che l'artista definisce, altrove, la ricerca di "uno stato di libertà e apertura oltre ogni confine" –, nel quale la linea diventa "una traccia di movimento, energia e tempo, capace di connettere il mio mondo interiore con il mondo in costante trasformazione che mi circonda".

In questa mostra, il superamento dei confini assume un significato particolare. Wang considera queste opere "una prosecuzione della mia pratica, ma anche un suo sottile cambiamento": da un lato portano avanti la sua continua esplorazione della linea e del movimento, dall'altro si orientano verso una dimensione più introspettiva. "La condizione 'sommersa'", afferma, "non riguarda la scomparsa, ma l'ingresso in un luogo in cui i confini diventano meno definiti: tra passato e presente, natura ed esperienza umana, conscio e inconscio".

Wang descrive ogni tela come "un nuovo inizio, ma non qualcosa di isolato": ciascuna porta con sé le tracce di ciò che l'ha preceduta, "non necessariamente sotto forma di immagini, ma attraverso sensazioni, ritmi e modi di vedere che continuano a evolversi". Come spiega l'artista: "Una nuova tela è un nuovo spazio in cui entrare, ma racchiude anche l'energia e le esperienze accumulate lungo il percorso". Questi dipinti si presentano già depositari di tale eredità. *Il Faraone Sommerso* si immerge in questo spazio sedimentato e, proprio nello sprofondare, trova un luogo in cui le distinzioni sulle quali siamo soliti fare affidamento allentano, almeno in parte, la propria presa.

Xiyao Wang

Xiyao Wang è una delle giovani voci più autorevoli della pittura astratta. Nata nel 1992 a Chongqing, vive e lavora attualmente a Berlino.

Nota per i suoi dipinti intensi e immersivi, Wang ha sviluppato un vocabolario espressivo unico, caratterizzato da un uso distintivo del colore, del volume e della texture. Concepite come uno strumento per trasferire esperienze e sentimenti dal

Press Office, MASSIMODECARLO

T. +39 02 7000 3987

press@massimodecarlo.com

www.massimodecarlo.com

IG: massimodecarlogallery

#MASSIMODECARLO

proprio spazio interiore al mondo esterno, il suo lavoro è profondamente influenzato dalla sua personale consapevolezza e sensibilità.

Combinando tecniche differenti, tra cui pittura a olio e acrilica, gesso, grafite e pastelli a olio, l'artista ricerca un equilibrio tra la tela e il corpo attraverso lo spostamento fisico. Linee espressive e multicolori evocano la vastità dei paesaggi, i movimenti e i pensieri, componendo strutture liriche che attraversano la tela con gesti armoniosi ed energici, sovrapposti a compatti sfondi dalle tonalità pastello. Grazie a una conoscenza approfondita tanto delle tradizioni asiatiche quanto di quelle occidentali, Wang combina istintivamente suggestioni provenienti dal taoismo e dalla danza con elementi delle arti marziali. Traboccanti di energia, le sue opere di grande formato catturano il movimento sulla tela.

Artworks

Xiyao Wang

Il Faraone Sommerso No. 4, 2024

Acrilico, bastoncino all'olio su tela

200 × 190 cm / 78 3/4 × 74 6/8 inches

Xiyao Wang

Il Faraone Sommerso No. 3, 2024

Bastoncino ad olio, carboncino su tela

200 × 190 cm / 78 3/4 × 74 6/8 inches

Xiyao Wang

Mirror Flower, Fading as It's Drawn No. 1, 2025

Bastoncino ad olio, carboncino su tela

140 × 120 cm / 55 × 47 1/4 inches